

Comune di Capaccio (Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE II

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE II

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 7 del 06/12/2011

Del Registro Generale n. 1789 del 5 9 DIC. 2011

OGGETTO: Concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali. Rettifica determinazione n. 5 del 24/1/2011. Riapprovazione progetto - bando e disciplinare di gara.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devo predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Vista la deliberazione n. 49 del 14/06/2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011;

Vista la deliberazione di G. C. n.415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei serviz ai responsabili dei settori;

Visto il decreto sindacale prot. 34897 del 23/09/2011 di assegnazione dei PEG ai responsabili

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 *"Funzioni e responsabilità* d Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 1 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione; Premesso

- che con determinazione n. 5 del 24/11/2011 è stato approvato il progetto composto dal relazione tecnica descrittiva, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari pe l'acquisizione dei servizi, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dallo schema contratto per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali e per gestione ordinaria e coattiva dei tributi minori (pubbliche affissioni, imposta comunale pubblicit e passi carrabili),nel quale è stato stimato l'importo a base d' asta pari ad € € 1.779.244,22, a netto di iva e la durata dell'appalto in anni sei;
- che con la stessa determinazione , ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 207/2006 e dell'art. 11 de codice dei contratti, sono stati individuati ed indicati gli elementi e le procedure per l'affidament del contratto e sono stati approvati il bando e disciplinare di gara;

Preso atto

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze , con nota n.19194/2011 ha chiarito la portata dell'articolo 7, comma 2, lettera gg quater) del decreto sviluppo n.70/2011, convertito nella legge n. 106/2011, nel senso che dal 1 gennaio 2012 la riscossione spontanea dei tributi comunali non potrà più essere affidata ai concessionari;
- che il progetto e gli atti di gara approvati con la summenzionata determinazione prevedono anche la gestione ordinaria e coattiva dei tributi minori (pubbliche affissioni, imposta comunale pubblicità e passi carrabili);
- che, in virtù della summenzionata nota n.19194/2011 del MEF, è opportuno procedere alla rettifica sia degli elaborati progettuali che del bando e disciplinare di gara con l'esclusione della riscossione spontanea dei tributi locali che sarà effettuata dall'Ente;

Visto il progetto rielaborato con l'esclusione della riscossione spontanea dei dei tributi locali, composto dalla relazione tecnica descrittiva, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dallo schema di contratto per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, nel quale è stato stimato l'importo a base d' asta pari ad € 1.698.964,22, al netto di iva e la durata dell'appalto in anni

Visto il bando e disciplinare di gara, predisposti da quest'ufficio e rettificato in conformità a quanto chiarito dalla nota n.19194/2011 del MEF;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

Ritenuto di confermare, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 207/2006 e dell'art. 11 del codice dei contratti. gli elementi individuati ed indicati e le procedure per l'affidamento del contratto, riportati nella determi-

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. Di riapprovare, per le motivazioni in premessa riportate, il progetto composto dalla relazione tecnica descrittiva, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dallo schema di contratto per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, nel quale è stato stimato l'importo a base d' asta pari ad € € 1.698.964,22, al netto di iva e la durata dell'appalto in anni

Documento preliminare alla progettazione di servizi e forniture (DPPSF)

Relativo a:

- SERVIZIO DI RISCOSSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI
- SERVIZIO DI GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE MINORI (Affissione, Pubblicità, Passi carrabili)

DEL

COMUNE DI CAPACCIO

Il Problema della riscossione e della ricerca di nuove risorse finanziarie è un argomento essenziale per la sopravvivenza economica degli Enti Locali. Il continuo venir meno dei trasferimenti da parte dello stato necessita di particolari attenzioni verso le procedure di recupero dei crediti non riscossi. Una efficace gestione del recupero delle somme non pagate serve da deterrente alla crescente tendenza della evasione e/o elusione dei pagamenti dei tributi da parte dei contribuenti.

La materia del recupero dei crediti e il continuo aggiornamento normativo, chiama gli Enti ad operare scelte importanti e vitali per le proprie casse. La principale norma di riferimento è rappresentata dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 che riguarda la potestà regolamentare per gli aspetti procedurali dell'Ente. Tale scelta, tra le possibilità offerte dalla normativa vigente, è stata effettuata dal Comune di Capaccio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14-02-2011 "Tributi Comunali- Gestione riscossione coattiva e servizi- Provvedimenti".

La presente relazione ha lo scopo di illustrare la disciplina della gestione tecnica dei servizi da affidare in concessione da questa Amministrazione Comunale all'aggiudicatario dell'appalto del servizio di riscossione coattiva, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14-02-2011 "Tributi Comunali-Gestione riscossione coattiva e servizi- Provvedimenti":

- la riscossione coattiva delle entrate comunali può essere effettuata in modo diretto dai comuni o può, sulla base dell'art. 17 del Dlgs 46/99, essere affidata ai concessionari, mediante l'esercizio dell'autonomia regolamentare disciplinata dall'art. 52 del Dlgs 446/97;
- nel caso in cui gli Enti Locali non esercitino l'autonomia regolamentare, la gestione della riscossione coattiva viene automaticamente attribuita, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DLgs 112/99, ai concessionari del servizio nazionale della riscossione territorialmente competenti (fino al 31/12/2011);
- il D.L. 203/05, convertito con legge n. 248/05 e smi, dispone all'art. 3, comma 1, la soppressione del sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione a decorrere dall'1/1/2012
- dall'1/1/2012;
 l'art. 52 del Digs 446/97 regolamenta in materia di esternalizzazione di servizi connessi alla gestione dei tributi comunali ed alla relativa riscossione;
- il regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 28/3/2003 come modificato con delibera di C.C. n.75 del 30/6/2009, ed in particolare l'art. 18 comma 6, l'art. 20 comma 7 e l'art. 24 regola le forme di riscossione delle entrate del Comune di Capaccio;

La gestione delle entrate comunali è disciplinata inoltre, in via principale, dalla seguente normativa: R.D. 639/1910; D.P.R. 602/1973; D.Lgs n. 507/93; D.Lgs. 446/1997; Legge 265 del 22/11/2002; D.L 203/2005; Legge 296 del 27/12/2006; D.L 185/2005; Legge 73/2010; D.L

78/2010; D.Lgs 23/2011; D.Lgs 68/2011; Legge 10/2011; D.L.70/2011 conv L. 106/2011; D.L. 98/2011 conv. L 111/2011; D.L. 138/2011.

Il Regolamento delle Entrate del Comune di Capaccio approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 7 del 28/3/2003 e successive modifiche e integrazioni , prevede la gestione delle entrate comunali nelle seguenti forme:

- Direttamente
 - In affidamento a terzi;

Attualmente la gestione ordinaria viene svolta direttamente con il supporto della Società in House Capaccio Paestum Servizi in cui detiene il 100% del Capitale Sociale, mentre quella coattiva è affidata al Concessionario Equitalia spa.

Il Servizio di gestione e riscossione delle entrate è articolato nel seguente modo:

- Sistema gestionale informatico:
 - a) integrato ICI-TARSU-Entrate minori con Anagrafe tributaria;
 - b) integrato per Idrico, Fognatura e Depurazione;
- Gestione banca dati (aggiornamenti, variazioni e versamenti):
 - a) Ufficio Tributi Capoluogo e Capaccio Scalo
 - b) Ufficio Tributi Società Capaccio Paestum Servizi;
- Liste di carico e bollettazione:
 - a) Le liste di carico vengono formate dalla Società Capaccio Paestum Servizi ed approvate dal Responsabile del Servizio Tributi;
 - b) La bollettazione viene effettuata dalla Società Capaccio Paestum Servizi ed inviata mediante posta ordinaria e/o raccomandata AR;
- Solleciti ed ingiunzione di pagamento:
 - a) La verifica dei pagamenti, l'emissione dei solleciti, e la notifica degli atti viene svolta dalla Società Capaccio Paestum Servizi, a seguito della sottoscrizione degli stessi da parte del Responsabile del Servizio Tributi;
 - b) L'ingiunzione di pagamento per i morosi è predisposta dalla Società e sottoscritta dal Responsabile del Servizio tributi;
- Ruolo coattivo
 - a) Il ruolo coattivo è predisposto dalla Società e trasmesso, dal Responsabile del Servizio
 Tributi, al Concessionario della Riscossione;
- Pignoramento:
 - a) Per le posizioni inserite nei ruoli coattivi l'attività è svolta direttamente dal Concessionario;
 - b) Per alcune posizioni (quelle più rilevanti) l'attività è stata affidata a Legali di fiducia;

Sportello Tributario

 a) L'attività è svolta dai dipendenti comunali presso gli Uffici della sede municipale del Capoluogo e di Capaccio scalo e dalla Società in House presso i propri locali in Capaccio Scalo.

L'attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva, a decorrere dal 01 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 7 , comma 2, gg-quater , del D.L. 70/2011, conversione L. 106/2011 non sarà più svolta, per i Comuni e le Società da essi partecipate, dal Concessionario Equitalia.

I Comuni, ai sensi del su indicato articolo, effettueranno la riscossione spontanea e coattiva delle loro entrate tributarie e patrimoniali:

- 1) In gestione diretta o mediante Società a capitale interamente pubblico. Sulla base dell'ingiunzione prevista dal R.D. 639/1910, nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare, art. 52,comma 5, lettera b, n. 3 del D.Lgs. 446/1997, mediante Funzionari della Riscossione, nominati dal Sindaco o dal Legale rappresentante della Società, ai sensi della D.Dlgs. 112/1999;
- 2) Altre forme di gestione previste dall'art. 52, comma 5, del D.Lgs. 446/1997 (Società iscritte all'Albo di cui all'art. 53, comma1).

Esclusivamente secondo le disposizioni del R.D. 639/1910

Il Consiglio Comunale con atto 6 del 14-02-2011 "Tributi Comunali- Gestione riscossione coattiva e servizi- Provvedimenti" ha stabilito di esternalizzare il servizio di riscossione coattiva;

Pertanto è stato predisposta la documentazione necessaria per la selezione e la ricerca del soggetto esterno, in possesso del requisiti previsti dalla normativa, a cui affidare il servizio, che di seguito si riporta:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato speciale;
- d) Modelli di dichiarazione
- e) Elaborati per il calcolo della migliore offerta.

Il Responsabile Finanziario (Carmine Vertullo)

COMUNE DI CAPACCIO

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

E' oggetto del presente capitolato il servizio di gestione della riscossione coattiva delle entrate comunali e di gestione ordinaria dei tributi minori (affissione, pubblicità e dei passi carrabili).

L'affidamento della riscossione relativa alla TARSU è stato previsto fino al 2011, poiché di spettanza della Provincia di Salerno ai sensi dell'art. 11 del D.L 195/2009 convertito in Legge n. 26/2010. In caso di proroghe il servizio di riscossione coattiva per la TARSU rimarrà affidato all'aggiudicatario.

L'importo di gara di € 1.698.964,22 al netto di iva, determinato presuntivamente secondo il prospetto che di seguito si riporta:

DESCRIZIONE	Residui al 2010	Competenza 2011	
Imposta Comunale sugli Immobili	302.647.00		Compensi
Imposta sulle insegne segnaletiche e pubbl	282.647,00	1 1 1 1 1 1 1	
Tassa/canone occupazione spazi-aree pubbl.	6.629,53		ol
Sanzioni Amministrative	38.662,72)
Proventi contravvenzionali	37.339,17	23.500,00	
Addizionale ex eca su TARSU	2.436.935,68	404.800,50	
Proventi Acquedotto Capaluogo	546.382,80	470.315,97	7
Canone fognario e depurazione pianura	269.830,46	87.000,00	1
Canone fognario e depurazione Capoluogo	1.173.505,55	600.000,00	1
a departazione capoiuogo	233.204,69	78.000,00	
	Totale	4.001.616,47	
	Anni affidamento	6	
assa asporto rifiuti solidi urbani	Totale	24.009.698,82	
	5.934.848,92		Salvo proroga
Totale Entrate ercentuale di mancato pagamento	10.959.986,52	28.697.969,85	earro proroga
porto del coattivo da affidare	80%	30%	
gio presunto di sisse di	8.767.989,22	8.609.390,96	
gio presunto di riscossione coattiva	789.119,03	774.845,19	00/
certamento presunta evasione dal 2011 per anni 5			9%
- por diffi		1.500.000,00	
		135.000,00	9%
Totale compenso presunto	사용보 등 환경 (6) 등	1.698.964,22	

è indicativo è potrà variare in base all'effettivo volume del conti sarà prodotto nel periodo di affidamento.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento avrà la durata di **SEI anni**, naturali successivi e decorrenti dal 1º giorno del mese successivo a quello della sottosco

Alla scadenza, l'Ente appaltante, ha facoltà di procedere alla pro presente affidamento, per il periodo consentito dalle disposizioni vigenti, sussistendo le ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

ART. 3 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La gestione del servizio di cui all'art. 1 è affidata in Appalto. L'affi subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi, inerenti il servizio sudde L'affidatario dovrà risultare iscritto all'albo dei soggetti privati, abilit effettuare il servizio di riscossione coattiva, istituito presso il Ministero Finanze come previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 e dall'art. comma 1 lett. b) del D.M. 289/2000, con capitale sociale non inferiore a a quello stabilito dalla normativa vigente al momento di pubblicazioni bando.

L'affidamento sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'off economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12.4.2006

Il servizio coattivo viene compensato ad aggio sulla riscossione complessiv qualsiasi titolo conseguita stabilito nella misura risultante dalla gara. E' prevista un anticipazione di somme sull'importo dei crediti affidati el pagamento di interessi passivi sull'importo anticipato, calcolati applicando aliquote previste nell'offerta economica.

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEL REGOLAMENTO

La Società è obbligata ad osservare, oltre alle norme del presente capitolato tutte le disposizioni di legge concernenti la materia delle entrate gestite nonché le disposizioni contenute nei regolamenti comunali.

DECADENZA DALL'AFFIDAMENTO E RISOLUZIONE

L'Affidatario incorre nella decadenza dell'appalto nei seguenti casi:

- 1) per la cancellazione dall'albo (art. 11 D.M. 289/2000);
- 2) per non aver iniziato il servizio alla data fissata;
- 3) per non aver prestato o adequato la cauzione stabilità non Vascal 4) per aver commesso and a

5) per aver ceduto a terzi il contratto;

che

ui,

lel

el

е

6) per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi.

Il contratto potrà essere risolto anticipatamente, nel caso di continue irregolarità o abusi verificatisi nell'espletamento del servizio, previa contestazione delle inadempienze alla società affidataria ed assegnazione allo stesso di un termine di 30 giorni per le eventuali controdeduzioni. L'Amministrazione si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe della ditta affidataria.

L'Amministrazione, può risolvere il contratto senza formalità alcuna, quando si contravvenga ad una delle clausole contrattuali e nei seguenti casi:

 inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e dal relativo capitolato d'oneri;

- cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro, pignoramento ecc.. a carico della ditta affidataria
- 3) sospensione o abbandono del servizio;
- 4) continuate irregolarità o reiterati abusi nella conduzione del servizio ed inadempienze contrattuali;
- 5) violazione del divieto di cessione del contratto;

ART. 6 CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi, in particolare patrimoniali, derivanti dall'affidamento in appalto dei servizi oggetto del presente capitolato d'oneri, specificato all'art. 1, l'Aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipulazione del contratto di appalto, una cauzione, costituita ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 10% del valore presuntivo del contratto.

La cauzione prestata verra' restituita o svincolate al termine delle concessioni dopo la riconsegna dei servizi e previo accertamento della inesistenza di pendenze di ordine economico.

ART. 7 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio, per tutta la durata dell'appalto, presso il Comune di Capaccio e dovrà disporre, nell'ambito della circoscrizione territoriale di questo Comune, di uno o più uffici dotati di telefono, fax ed indirizzo e-mail, al quale l'Amministrazione ed i propri Settori potranno rivolgersi e presso il quale i contribuenti potranno effettuare le operazioni relative al servizio, oggetto del presente capitolato.
L'affidatario dovrà:

a) svolgere tutte le attività affidategli con propri capitali, mezzi, personale e

con organizzazione a proprio rischio;

- b) Nell'ambito della sua autonomia organizzativa, predisporre e svolgere attività ritenuta necessaria per conseguire i migliori risultati possibili;
- c) osservare e rispettare le norme legislative e regolamentari vigen emanante in materia, nonché deliberazioni e determinazioni assunte
- d) osservare e rispettare le innovazioni legislative che interverranno
- e) improntare la propria attività a principi di efficacia, efficienza, economi semplificazione, trasparenza e buon andamento;
- f) designare un funzionario responsabile, cui sono attribuiti la funzione relativamente all'attività imprenditoriale del soggetto affidatario del serv che dovrà in ogni caso concordare con il Dirigente competente le diret che possono riguardare attività strategiche;
- g) designare il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi de Lgs. 196/2003 e il responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 626/9
- h) L'affidatario sarà inoltre, tenuto ad adottare, in conformità al D. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, le procedure e strumenti più idonei per proteggere e mantenere riservati i dati acqui comunicati e/o trattati nell'ambito dello svolgimento del servizio;
- i) sostenere le spese necessarie per la fornitura delle attrezzature, d
- dotarsi dei locali necessari per la gestione del servizio e procedere
- k) Aggiornare sistematicamente la banca dati comunale (denunce, sogge immobili, procedure di accertamento, estremi dei versamenti);
- Consegnare all'Ente in formato digitale tutti i dati elaborati dura l'espletamento dell'incarico, completi di tracciati record esplicativi;
- m) sostenere le spese necessarie relative al software ed ai collegame telematici occorrenti per la gestione delle attività affidate;
- n) sostenere il costo del proprio personale specializzato per l'espletame
- o) anticipare le spese per la notifica degli atti poste a carico dei contribuer

La Società, con il presente capitolato si obbliga:

Relativamente alla gestione del servizio di riscossione coattiva:

- Il servizio dovrà essere espletato garantendo i seguenti minimi adempimenti Predisposizione delle ingiunzioni fiscali ex Regio Decreto nº 639/19 secondo modello condiviso; ciò al fine di consentire la consequenzi Responsabile del Servizio Tributi; del provvedimento
- Cura delle procedure coattive successive alla ingiunzione fiscale: fel amministrativi, pignoramenti presso terzi, pignoramenti mobiliari immobiliari ed aste pubbliche, ect.;
- Pignoramenti mobiliari, con asporto ed aste pubbliche bimestrali;
- Notifica dei provvedimenti connessi e consequenziali alla adozione d

Rendicontazione delle somme.

Tutta la modulistica necessaria, se soggetta a vidimazione, dovrà essere vidimata in uno dei modi previsti dalle vigenti norme in materia fiscale e, comunque, sottoposta a controllo degli organi amministrativi comunali.

Il concorrente aggiudicatario anticiperà le eventuali spese per la notifica, trascrizione o per la registrazione degli atti e dei provvedimenti, addebitando direttamente ai contribuenti/utenti destinatari i relativi costi, nelle misure consentite dalla legislazione vigente. Tali somme saranno successivamente riconosciute all'operatore economico unitamente al corrispettivo della prestazione. Questi potrà richiedere al Comune il rimborso dei costi sostenuti relativo alle partite da riscuotere a fronte dalle quali emergano circostanze che riscossione dei crediti, quali, a titolo esemplificativo per tutti gli avvisi di accertamento e coattivi:

- se la persona giuridica debitrice è cessata, fallita e non è possibile rivalersi sul titolare o amministratore della stessa oppure se la persona giuridica risulta irreperibile o sconosciuta all'indirizzo riportato sugli archivi SIATEL;
- se la persona fisica debitrice (contribuente,erede,amministratore ecc) risulta residente nel Comune ed è sconosciuta all'indirizzo di residenza risultante in Anagrafe Comunale;
- se la persona fisica debitrice (contribuente,erede,amministratore ecc) non è residente nel Comune ed è sconosciuta all'indirizzo di residenza risultante negli archivi Siatel;
- se non sono rintracciabili beni mobili e/o immobili del debitore sugli archivi Aci o Siatel o se su essi sono rilevate precedenti esecuzioni o se esistono soltanto beni gravati da vincolo di impignorabilità ai sensi degli articoli 514 e seguenti C.P.C;
- negli altri casi in cui il credito non può essere riscosso.

L'aggiudicataria, comunque, ancor prima di procedere ad espletare le attività coattive di cui al presente articolo, effettuerà preventivamente un controllo al fine di accertare l'eventuale presenza delle circostanze che potrebbero impedire il recupero della somma dovuta. Al fine del rimborso delle somme l'aggiudicataria dovrà trasmettere al Comune, anche se in un tempo successivo alla scadenza contrattuale, le richieste riportanti in allegato, l'elenco delle partite a fronte delle quali sia stata riscontrata la sussistenza di una o più delle circostanze impeditive suddette, producendo idonea documentazione utile a comprovare gli esiti delle ricerche e degli atti compiuti e dei controlli preventivi effettuati. Il Comune entro 90 giorni dalla richiesta farà pervenire alla Ditta aggiudicataria le autorizzazioni e la conferma del rimborso o eventuali osservazioni ed indicazioni opportunamente motivate.

Pertanto per tali partite verrà riconosciuto il rimborso delle spese sostenute con riferimento al D.M. 21/11/2000, D.M. 08/06/2001 e successivi aggiornamenti.

Nel caso di adesioni a condoni tributari, deliberati dall'Ente, la Società dovrà applicare l'aggio solo sull'importo della sorte capitale, con esclusione delle somme riferite a sanzioni ed interessi e dovrà sospendere le procedure coattive

in atto fino alla data di scadenza prevista nel regolamento di disciplin spese per le procedure di recupero eseguite prima del consono saranno po carico del contribuente che adirà alla procedura di pagamento agevolato. <u>Software gestionali</u>

Il Servizio di riscossione coattiva, dovrà restituire in formato elettronico i relativi ai pagamenti nelle modalità che permettano all'Ente di importarle n proprie procedure gestionali (tracciati record).

L'affidatario dovrà configurare appropriati profili per l'utilizzo in consultaz delle procedure software, al fine di consentire al personale dell'Ente l'acce alle informazioni tributarie aggiornate, oltre che verificare l'andamento

Le procedure informatiche in linea con il processo di outsourcing alla base d gara sono da intendersi a totale carico del concorrente. E' evidente ch Sistema Informatico proposto dovra essere adattato alle specifiche esige dell'Amministrazione sia in tema di gestione che di visione manageriale

PERSONALE - RISERVATEZZA E SEGRETI D'UFFICIO

Il personale utilizzato dall'aggiudicatario dovrà essere formato, qualificato comunque idoneo allo svolgimento dell'incarico, oltre che quantitativamenti compatibile alla gestione del servizio con le modalità di cui al presenti capitolato.

L'affidatario, prima dell'inizio della gestione, dovrà segnalare al Comune personale incaricato per l'espletamento del servizio ed indicarne i successivi cambiamenti, che dovranno avere il consenso dell'Amministrazione Comunale Tutto il personale agirà sotto la diretta responsabilità della Società e potra Comunale.

essere sostituito, per comprovati motivi, su richiesta dell'Amministrazione riconoscimento rilasciata dal Comune. servizio dovrà essere munito di tessera

La Società dovrà applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre, dovrà provvedere, a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed all'osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite, tenendone indenne e sollevato il Comune.

La società affidataria, nella gestione del servizio adotta tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. 81/2008.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'Affidatario ed i suoi dipendenti o incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione comunale se non previsto da disposizioni di legge.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi verso terzi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici sono a carico della società affidataria, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto e rivalsa di indennizzo nei confronti

del Comune medesimo.

L'affidatario ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati dal segreto d'ufficio; pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non potranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento dell'affidamento. Deve essere, inoltre, garantita l'integrale osservanza del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali.

In caso di responsabilità personale del dipendente per violazione degli obblighi imposti dal presente articolo, l'affidatario è tenuto ad adottare i provvedimenti consequenziali, compreso l'allontanamento dell'operatore che è venuto meno all'obbligo della riservatezza, fatta salva la possibilità del Comune di tutelare i propri interessi nelle competenti sedi giudiziarie.

ART. 9 COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione della Società tutti i dati utili necessari per la gestione dei servizi, quali ad esempio: la documentazione relativa al credito (cartelle di pagamento, avvisi, liste di carico), password di accesso per i servizi di consultazione on-line (SIATEL, SISTER, ecc...) e ogni altra informazione utile all'espletamento dell'incarico:

L'Amministrazione Comunale provvederà a nominare un proprio coordinatore con funzione di collegamento tra la ditta e l'Amministrazione stessa: detta nomina verrà comunicata all'atto della sottoscrizione del contratto;

L'Amministrazione Comunale, a sua cura e spese, informerà l'utenza, circa il contenuto dell'affidamento. L'informazione potrà avvenire tramite manifesti, comunicati stampa, circolari, ecc...;

L'Amministrazione si farà carico delle sole spese postali e di notifica nella misura in cui queste non siano state rimborsate dai contribuenti a seguito del mancato pagamento degli atti inviati dalla Società, previa esibizione di apposita documentazione attestante le spese effettivamente sostenute, e comunque per tutte le spese inerenti la fase esecutiva/forzosa qualora le quote dovute dagli stessi risultassero insolvibili.

ART. 10 UFFICI PER IL RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

Per tutta la durata della gestione, La Società dovrà tenere aperto, nel territorio del Comune medesimo, un ufficio decorosamente arredato ed attrezzato, dotato di idonee risorse umane e strumentazioni.

L'ufficio dovrà essere aperto al pubblico per un tempo adeguato, dettato dalle esigenze dei contribuenti e dell'utenza, in ogni caso con gli stessi orari di apertura dell''Amministrazione Comunale.

Sarà compito della Società approntare tutto quanto necessario al funzionamento dell'ufficio ed al completo soddisfacimento del contribuente.

Presso l'ufficio dovranno essere obbligatoriamente esposti: a) il regolamento delle entrate comunali;

ART. 11 CORRISPETTIVO E RIMBORSI

Le società partecipanti dovranno indicare nell'offerta economica, riportato al punto 2.4 del Disciplinare:

- la percentuali dell'aggio di sua spettanza per il servizio di riscoss coattiva delle entrate comunali affidate;

la percentuale di anticipazione sui crediti affidati per la riscossione coati la percentuale del tasso di interesse annuo sull'importo dell'anticipazion L'aggio sul coattivo previsti nell'offerta economica, remunerano qual

spesa e costo di gestione da parte della ditta aggiudicataria, ad eccezi delle spese di spedizione e notifica e delle altre spese per i procediment natura coattiva, che saranno addebitati direttamente ai contribuent rimborsati dall'Ente nei casi di infruttuosità.

Per le partite assoggettate a sgravio l'Ente corrisponderà solo il d effettivamente sostenuto e documentato, non comprensivo del costo

Per le partite inserite in eventuale condono tributario approvata dall'E saranno corrisposti gli aggi solo sulla sorte capitale, oltre al rimborso d spese vive per le procedure coattive sostenute.

Per le partite risultate infruttuose, dopo di aver dimostrato di aver esper l'attivazione di tutte le procedure previste dalla normativa, sarà rimbors solo il costo effettivamente sostenuto e documentato, non comprensivo

Le spese pagate dal contribuente per l'attività di riscossione, sostenute da Società, sono di competenza esclusiva dello stesso.

ART. 12 RISCOSSIONE E MODALITA' DI RIVERSAMENTO

L'Affidatario per le somme incassate direttamente, qualora non previst diversamente dall'offerta economica, procede a versare sul c/c bancario dell Tesoreria Comunale del Comune di Capaccio, attualmente BCC di Capacci

a) <u>Riscossione coattiva</u>

Le entrate coattive riscosse dalla Ditta affidataria affluiranno, ogni decade, s appositi c/c PT, intestati all'Ente, distinti per categoria di entrata. L'Ent consentirà alla Ditta aggiudicataria l'accesso, in visualizzazione, ai suddet c/correnti mediante fornitura delle credenziali di utente.

Il compenso sarà calcolato dalla Ditta affidataria, applicando l'aggio stabilit nell'offerta, sugli importi riscossi nel mese risultanti dai suddetti c/c PT.

Il prospetto del calcolo mensile sarà trasmesso, dalla Ditta, al Responsabile de Servizio Tributi che, effettuato il controllo sulle operazioni contabili e rilevata regolarità delle stesse, provvederà a richiedere l'emissione della relativa fattura, che provvederà a liquidare con apposita determina di spesa.

Il pagamento avverrà da parte del Servizio Finanziario, nel seguente modo:

emissione delle reversali d'incasso degli importi riportati nel su indicato prospetto contabile, distinti per categoria d'entrata;

emissione, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, di mandato di pagamento dell'importo della fattura liquidata dal Responsabile del Servizio Tributi.

Per il ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali stabiliti dalla legge

ART. 13 STAMPATI E BOLLETTARI

L'Affidatario deve farsi carico di predisporre e dotare a proprie spese la gestione di tutti gli stampati, registri, bollettari e quanto altro necessario all'espletamento del servizio, ivi compreso l'obbligo di predisporre e fornire i modelli di dichiarazione da mettere a disposizione degli interessati.

I bollettari utilizzati ai fini delle operazioni di esazione consentite o autorizzate dal Comune, dovranno essere annotati in apposito registro di carico e scarico ed opportunamente vidimati.

Per esigenze meccanografiche la Società potrà eseguire, presso sedi centrali o periferiche, l'elaborazione di tutti gli atti utilizzando la necessaria modulistica continua.

Detta modulistica dovrà essere visionata e approvata dall'Ente prima della distribuzione ai contribuenti, e non potrà essere modificata se non previa autorizzazione dell'Ente.

ART. 14 CONSERVAZIONE ATTI

I bollettari devono essere consegnati al Comune alla fine di ogni anno, per gli opportuni controlli e conservazione nell'archivio comunale. Entro il 30 gennaio di ciascun anno la Società deve redigere un rendiconto dei proventi dell'anno precedente e consegnarlo all'Ente.

I suddetti bollettari e la relativa documentazione, sarà conservata, dal depositario, a norma delle vigenti disposizioni, per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data dell'ultima operazione.

ART. 15 RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO

Dal giorno dell'effettivo inizio della gestione l'Affidatario assumerà la completa responsabilità del servizio.

L'affidatario terrà completamente sollevata e indenne l'Amministrazione e gli organi comunali da ogni responsabilità verso terzi sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancanza di servizio verso i committenti, sia, in genere, per qualunque causa dipendente dall'assunto appalto.

Art. 16 DISCIPLINA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA

L'affidatario, in applicazione di quanto previsto dall'art. 52, comma 6 del d.lgs. 446 del 15/12/1997, è autorizzato a fare ricorso, alla ingiunzione fiscale di cui

al R.D. 14/10/1910 n. 639, e a valersi dell'ufficiale di riscossione istituito la L. 265 del 22/11/2002 ed è a carico dello stesso che ha eseguito accertamenti ogni onere conseguente alla procedura esecutiva, anche d_{00} scadenza dell'appalto relativamente agli atti notificati entro il periodo gestione.

L'Affidatario alla scadenza contrattuale è obbligato alla consegna al Con degli atti relativi alla gestione effettuata, nonché alla conse dell'elencazione delle procedure di riscossione coattiva iniziata, o da inizi relativamente alle imposte o tasse accertate per atti notificati o a intraprese in sede esecutiva, che è obbligato a proseguire fino a recul effettuato o all'acclarata inesigibilità delle imposte ed accessori dovuti utenti morosi.

E' prevista la eventuale gestione stralcio per atti di accertamento e/o ret da riemettere dopo la scadenza contrattuale, dietro espressa richies motivazione dell'affidatario.

ART. 17 VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha il potere, per il tramite dei propri uffici, ogni forma di controllo e di esame di atti inerenti il servizio swi dall'Affidatario. Il Responsabile del Settore Economico Finanziario e Servizio Tributi, all'uopo delegato dallo stesso, avrà sempre libero acces negli uffici o recapiti e potrà esaminare gli atti di gestione per controlla l'andamento della medesima.

L'Affidatario dovrà tenersi a disposizione degli uffici comunali per ogni contr che sarà ritenuto opportuno anche in relazione all'entità ed alla regolarità d riscossioni.

La società affidataria dovrà tenersi a disposizione degli uffici comunali per controllo che sarà ritenuto opportuno. Per detti controlli la società affidat dovrà mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta presso i uffici.

Eventuali contestazioni, dovranno essere notificate all'affidatario media lettera raccomandata A.R. nella quale dovranno essere elencate analiticame le motivazioni degli eventuali rilievi mossi. Il riscontro delle contestazioni da avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della suddi raccomandata.

Il Comune controllerà le attività dell'affidatario attraverso il diretti dell'esecuzione del contratto, del Rup, quali figure di collegamento e raccol tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, con funzione di supervisione controllo sul puntuale adempimento da parte di quest'ultimo degli obbli contrattuali. Il direttore dell'esecuzione, segnalerà gli esiti dei controlli Responsabile Competente e con quest'ultimo, potrà dare alla soci istruzioni, ferma restando la piena autonomia di quest'ultima di organiza l'intero-servizio secondo i propri programmi imprenditoriali e i propri cri qestionali.

Per la mancata osservazione delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, il Comune avrà la facoltà di applicare penali commisurate al tipo e all'entità della violazione.

Il Responsabile del Servizio Tributi del Comune è incaricato dell'accertamento delle inadempienze.

Le penalità sono comminate, previa contestazione ed acquisizione di informazioni in contraddittorio (da rendere al Comune entro 10 giorni), con provvedimento del Responsabile notificato all'aggiudicatario, il quale deve provvedere al pagamento entro 20 giorni dalla notifica. Qualora l'aggiudicatario non provveda al pagamento nei termini il Comune procede al prelievo della cauzione di un importo equivalente alle penalità comminate e non pagate. Esse saranno disposte ,in via esemplificativa e non esaustiva delle possibili fattispecie:

- a) Mancata o ritardata rendicontazione al Comune di tutte le informazioni relative alle riscossioni;
- b) Mancata consegna al Comune degli archivi nei termini e secondo le prescrizioni del predetto capitolato;
- c) Disagi arrecati ai contribuenti a causa di disservizi del front-office dell'affidatario;
- d) Per inadempienze derivanti dal mancato riserbo in ordine a dati e notizie. Per tutti i casi di constatata negligenza previsti ai punti sopra riportati a), b),
- c) e d), nonché derivanti dall'esecuzione del servizio non contemplati nel presente capitolato o di violazione degli obblighi di legge o di regolamento, viene prevista una penale nella misura dello 0,5 per mille giornaliera dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al dieci per cento.

ART. 19 RIDUZIONI - CONDONO

L'Affidatario non potrà accordare riduzioni o dilazioni se non nei casi espressamente previsti dall'Ente con apposito atto, nel rispetto delle norme vigenti.

L'Ente ha la facoltà di approvare, con apposito atto, agevolazioni mediante condono tributario, che sospenderanno le procedure coattive fino alla scadenza dello stesso.

Nel caso di riduzioni, dilazioni e condono, sulle somme relative a sanzioni ed interessi non potranno essere gravate di aggio, ma solo delle spese già sostenute per la riscossione coattiva delle stesse.

ART. 20 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere alla Società aggiudicataria, durante il periodo contrattuale di gestione dei servizi oggetto del presente affidamento, prestazioni aggiuntive o estensioni di altri servizi, per il conseguimento del pubblico interesse in materia di entrate, concordandone i termini e le condizioni contrattuali, previa indagine di mercato ai fini della

definizione del corrispettivo spettante per l'attività integrativa richiesta e pre adozione di apposito atto provvedimentale attestante la copertura finanzia degli eventuali maggiori costi e successiva sottoscrizione di atto integrativo contratto, qualora ritenuto necessario. La presente previsione costitu espresso richiamo alle fattispecie di cui all'art. 57 comma 5 lett.a),a1),a2

ART. 21 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è consentita la cessione del contratto a terzi qualsiasi titolo e s qualsiasi forma. E' fatto divieto di subappalto.

ART. 22 GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI

E' fatto obbligo all'Affidatario di garantire la massima riservatezza dei d delle notizie nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina in ma

L'Affidatario del servizio assume l'incarico di responsabile del trattament dati.

ART. 23 ASSISTENZA

L'Affidatario è tenuto a prestare al Comune l'assistenza prevista dal dis di cui alla lett. d) comma 1 dell'art. 10 della legge 448/01 e a prest richiesta dello stesso comune servizi e forniture, previa o succe integrazione contrattuale.

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI E PUBBLICITARIE

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le seguenti spese:

- a. Gli oneri relativi alla pubblicità del presente appalto sostenute dall'Er
- b. Le spese e diritti contrattuali per la registrazione del presente bando

ART. 25 NORME GENERALI

Nel caso la cessione avesse comunque luogo essa resterà priva di alcuno per l'Ente e costituirà in ogni caso clausola di risoluzione. E' fatto divieto alla Società di emettere atti o effettuare ris

successivamente alla scadenza dell'appalto che non siano rela proseguimento della riscossione coattiva in relazione agli acce notificati entro il termine della scadenza del contratto. Tutte le spese e/o conseguenti al contratto di appalto, disciplinato dal presente ca nonché quelle del personale, del materiale di cancelleria e delle tasse, sono a carico della Società.

Per ogni controversia davanti al giudice ordinario è competente il Foro di Salerno.

per quanto non previsto e considerato nel presente capitolato si fa espresso rinvio al bando di gara nonché alle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici di servizi

In considerazione della natura del servizio oggetto di appalto, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del D.U.V.R.I. e pertanto di indicare la stima dei costi di sicurezza, in quanto pari a zero.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

1107-12.2011

prot. 44227

K RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicizzazione dal _____ q ___ __ 1 al

IL RESPONSABILE